

Con questo messaggio intendo proporre la mia candidatura alle prossime elezioni per la carica di Presidente della Facoltà di Scienze. Assumere la carica di Presidente di Facoltà significa cercare di correlare la funzione di coordinamento con quella di natura rappresentativa, avendo sempre presente la centralità della funzione culturale, della azione formativa e degli studenti come fruitori primari del lavoro dei docenti e del personale tecnico-amministrativo.

In questo triennio è già stato sperimentato il decentramento di molte funzioni dalla Facoltà ai singoli Dipartimenti, ma va sottolineata l'importanza dei fondamentali compiti di coordinamento che la Presidenza ha esercitato, e deve continuare ad esercitare, al fine di promuovere il miglioramento continuo della qualità dell'offerta didattica e una circolazione trasparente e puntuale delle informazioni. In questo senso sarà importante trovare il modo di migliorare e arricchire i contenuti dei percorsi di Laurea Magistrale prestando però una particolare attenzione ai percorsi di Laurea triennale che non bisogna rischiare di impoverire privandoli della docenza indispensabile e qualificata per il ricoprimento degli insegnamenti dei primi anni. A tal fine il quadro complessivo delle attività formative dovrebbe essere elaborato in sinergia con i Dipartimenti afferenti alla Facoltà.

Negli ultimi anni si è verificato un progressivo impoverimento delle risorse umane e finanziarie legato alla politica di finanziamento degli atenei e al momento il processo continua sempre in questa direzione. La Facoltà gode di autonomia amministrativa, ma i fondi assegnati sono legati a diversi indicatori, quali ad esempio la numerosità studentesca, e quindi spesso non sufficienti a coprire le necessità dei laboratori e delle attività tutoriali. Occorrerà impegnarsi presso l'Ateneo affinché la numerosità studentesca non costituisca il parametro più importante per l'acquisizione dei fondi, ma che gli indicatori siano adeguatamente pesati per l'attività di laboratorio. A tal fine occorre che anche i risultati del processo valutativo dei CdS vadano nella direzione del miglioramento. I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti in questi ultimi anni mettono in evidenza che ci sono alcuni punti nei quali i valori medi degli indicatori di Facoltà sono inferiori a quelli di Ateneo. Ci sono quindi dei margini per il miglioramento delle attività didattiche che i Corsi di Studio possono individuare e ai quali anche il Coordinamento da parte della Facoltà dovrà prestare la massima attenzione. Su questa base è anche importante rimarcare che occorre continuare a curare e insistere sulle attività divulgative e di orientamento già intraprese.

Ritengo inoltre importante migliorare il sito web della Facoltà, soprattutto trovando modo di allinearlo a quello dei singoli Corsi di Studio, dei Dipartimenti e di Ateneo, in modo da garantire contenuti organizzati e non contraddittori che siano chiaramente interpretabili da parte degli studenti. In particolare gli studenti stranieri che intendono svolgere un percorso Erasmus devono avere la possibilità di reperire su un sito unico tutte le informazioni sugli insegnamenti al fine di poter effettuare le scelte in modo consapevole.

Altri problemi particolarmente urgenti, su cui è importante intervenire subito, in sinergia col prorettore della Cittadella, sono: 1) la riqualificazione degli spazi comuni, tramite una ricognizione congiunta con i Dipartimenti, finalizzata a migliorare e sfruttare gli spazi tuttora inutilizzati cercando di individuare un'area che possa essere utilizzata dagli studenti. 2) l'attivazione di un servizio trasporti pubblici tra la Cittadella di Monserrato e gli altri poli universitari. 3) insistere nel manifestare al Centro Linguistico di Ateneo (CLA) la necessità di organizzare corsi di lingua inglese per gli studenti della Facoltà anche presso la sede di Monserrato.

Andrebbe anche rivista la regola che prevede l'obbligo di consegnare la tesi di laurea in formato cartaceo: ritengo più ragionevole che la consegna della tesi avvenga in formato elettronico, in modo da creare un archivio digitale di tutti gli elaborati finali.

Ritengo infine che sia fondamentale mostrare disponibilità ad ascoltare e sensibilità verso le esigenze e aspettative delle diverse componenti della Facoltà, degli studenti, del personale docente e tecnico amministrativo, sempre nel rispetto delle regole e agendo sempre con criteri di trasparenza.

Anna Musinu
Professore Ordinario di Chimica Fisica
Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche